

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità A.A. 2023/2024. Scuola Secondaria di secondo grado

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO L'APPOSITO SEGNALE



BRANO CM 85

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Sembra ormai diffusa la convinzione secondo la quale alla base della formazione dei docenti debba stare la delimitazione di un profilo professionale articolato in una serie di competenze. In tale convinzione c'è indubbiamente del vero. Tutta la formazione professionale, anche quella avanzata, viene ormai pensata secondo il costrutto della competenza. E in fondo quella dell'insegnante è una professione: in ultima analisi egli è un lavoratore, anche se opera in un campo particolare come quello dell'istruzione dei giovani. Per concepire la professionalità del docente, e come questa vada costruita attraverso opportuni percorsi formativi, appare perciò congruo riferirla a un certo spettro di competenze. Secondo questa concezione, per individuare queste competenze, è sufficiente operare una *task analysis*: un'analisi dei compiti professionali del docente, sia pure di livello generale. Procedendo in questo modo, si osserva che il docente deve avere la padronanza della propria disciplina, e quindi deve possedere una competenza culturale; occorre che sia capace di insegnarla, e dunque deve avere una competenza didattica; deve saper interagire con i discenti, pertanto deve essere portatore di una competenza relazionale; ecc. L'individuazione di queste competenze generali è indubbiamente preziosa per non cadere in impostazioni vaghe o unilaterali. Spesso si ritiene, però, che occorra articolare queste dimensioni generali in competenze specifiche, maggiormente analitiche, e talvolta in sotto-competenze ulteriormente circoscritte. In questa maniera il profilo professionale del docente acquisisce la forma di un'arborescenza fittamente ramificata. Ma appare dubbio che un profilo iper-complicato (non complesso, che è un'altra cosa) possa fornire un orientamento migliore rispetto a un profilo essenziale e più chiaro. Come è noto, «la mappa non è il territorio», non può e non deve essere una riproduzione identica e fedele di questo, altrimenti perde la sua funzione di strumento per guidare gli spostamenti. Una mappa deve marcare le differenze che fanno la differenza, le informazioni essenziali per permettere di orientarsi. In una mappa iper-complicata si rischia di non raccapezzarsi, e si può finire per sbagliare strada o addirittura per smarrirsi. Nel disegnare il profilo delle competenze del docente **si dovrebbe perciò seguire il principio del Rasoio di Occam, realizzando un profilo sobrio, chiaro ed essenziale, capace di fornire una guida precisa**. A questo proposito, però, qualcuno eccepisce che la critica a un profilo professionale del docente che sia articolato secondo una lunga lista di competenze generali e specifiche non tiene conto della complessità di tale professionalità, che la lunghezza e l'analiticità di tale lista tenderebbero invece a rispecchiare. Tuttavia, occorre rilevare che si tratta di un malinteso. Un profilo sobrio può serbare una logica complessa, e uno prolisso potrebbe essere soltanto inutilmente complicato.

(Da "La professionalità del docente", Massimo Baldacci, rivistedigitali.erickson.it)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 85

Una *task analysis* consiste:

- A** nella redazione di un profilo professionale ufficiale per una categoria
- B** nessuna delle altre alternative è corretta
- C** nella selezione di candidati idonei allo svolgimento di una professione
- D** in un processo in cui si confrontano tra loro vari profili professionali
- E** in un esame dei compiti connessi a una professione

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 85

Nel brano, il profilo professionale del docente, nella sua forma più dettagliata, è paragonato a quello di:

- A** un fiume
- B** un animale
- C** un'arborescenza
- D** un rasoio
- E** un singolo ramo fiorito

3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 85

Parafrasando il passaggio del brano riportato in grassetto, occorre realizzare un profilo professionale del docente che sia capace di fornire una guida:

- A** il più possibile attuale
- B** che sottolinei la delicatezza del compito
- C** riservata ai soli addetti ai lavori
- D** che sottolinei il prestigio connesso al ruolo
- E** di facile comprensione

-
- 4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 85**
In relazione a quanto espresso nel brano, quale delle seguenti affermazioni è FALSA?
- A** Seguendo il principio del rasoio di Occam, si ottiene un profilo professionale sobrio, chiaro ed essenziale
 - B** È possibile articolare le dimensioni generali del profilo del docente in un sistema di sotto-competenze
 - C** Oggi, la formazione professionale di base viene concepita secondo il costrutto della competenza
 - D** Oggi, la formazione professionale avanzata viene concepita secondo il costrutto della competenza
 - E** Un profilo professionale che sia il più dettagliato possibile fornisce necessariamente un orientamento migliore

-
- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 85**
Un docente deve possedere:
- A** competenze culturali, didattiche e relazionali
 - B** esclusivamente competenze relazionali
 - C** esclusivamente competenze culturali e relazionali
 - D** esclusivamente competenze culturali
 - E** competenze culturali e dialettiche

BRANO CM 57

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Per progettare un ambiente innovativo, spazio e tecnologia non sono sufficienti, ma sono fondamentali per la formazione, l'organizzazione del tempo e le tecnologie didattiche. La consapevolezza di trasformare lo spazio in un ambiente di apprendimento richiede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e l'obiettivo è quello di rendere sostenibile il processo di cambiamento verso un efficace modello educativo. Nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'Istruzione ha fortemente investito per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e nella realizzazione di attività laboratoriali per le professioni digitali del futuro, cercando di promuovere un programma di formazione destinato a tutto il personale scolastico. Più nello specifico, l'azione Next Generation Labs ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze in precisi ambiti tecnologici: robotica e automazione; intelligenza artificiale; cloud computing; cyber sicurezza; internet delle cose; making e modellazione e stampa 3D/4D; creazione di prodotti e servizi digitali; creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; comunicazione digitale; elaborazione, analisi e studio dei big data; economia digitale, e-commerce e blockchain. Con il Piano 4.0, dunque, l'ambiente fisico di apprendimento dell'"aula" dovrà essere progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe. In questo modo, le Next Generations Classrooms possono favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, l'interazione sociale, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo degli studenti, il problem solving, il peer learning, la co-progettazione, il prendersi cura dello spazio, l'inclusione.

Inoltre, l'utilizzo di pedagogie innovative e di adeguate metodologie garantisce, contestualmente agli spazi, un significativo lavoro di progettazione didattica, caratterizzato dall'uso dinamico delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Nondimeno, un obiettivo chiave promosso dal PNRR all'interno del Piano Scuola 4.0 riguarda la formazione dei docenti alla didattica digitale; dunque, è utile che ogni istituzione scolastica garantisca specifici percorsi formativi e spazi di confronto per tutti gli insegnanti, favorendo lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, potenziando, altresì, la partecipazione a esperienze di mobilità internazionale. Nello specifico, i percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, nelle 6 aree di competenza che riguardano: il coinvolgimento e la valorizzazione professionale; le risorse digitali; le pratiche di insegnamento e apprendimento; la valutazione dell'apprendimento; la valorizzazione delle potenzialità degli studenti; lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

(Da: Piano "Scuola 4.0", pensamultimedia.it, 29 dicembre 2023)

-
- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 57**
Il Piano 4.0 prevede che l'ambiente di apprendimento dell'aula:
- A** sia fisico e mai digitale
 - B** sia sempre fisico e raramente integrato con l'ambiente digitale
 - C** sia solo virtuale
 - D** debba essere fisico, ma integrato con l'ambiente digitale
 - E** sia solo digitale e in rare occasioni fisico

-
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 57**
Le Next Generations Classrooms NON possono favorire:
- A** un uso distorto della tecnologia
 - B** l'interazione sociale
 - C** la motivazione ad apprendere
 - D** il peer learning
 - E** il benessere emotivo degli studenti
-
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 57**
Il Next Generation Labs si prefigge di:
- A** utilizzare al posto delle classi tradizionali le piattaforme di apprendimento
 - B** formare i docenti alla didattica digitale
 - C** eliminare la tecnologia dai setting di formazione
 - D** realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro
 - E** nessuna delle altre alternative è corretta
-
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 57**
Indicare quale dei seguenti NON è uno degli ambiti tecnologici dei Next Generation Labs.
- A** Blockchain
 - B** Cyber sicurezza
 - C** Internet delle cose
 - D** Cloud Migration
 - E** Cloud computing
-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 57**
Che cos'è il DigCompEdu?
- A** Il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti
 - B** Il piano di formazione europeo per la formazione dei docenti alla didattica digitale
 - C** Il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali degli studenti
 - D** Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
 - E** Una piattaforma di e-learning che riproduce l'ambiente fisico della classe

BRANO CM 01

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Sono sempre stati affascinanti e misteriosi quei processi che portano l'essere umano ad apprendere, a formarsi, ad imparare. Quei meccanismi insiti in noi e che ci accompagnano in un processo di crescita che ormai, come concordano gli esperti, non si limita più agli anni della scuola, ma va avanti per tutta la vita. Il vecchio adagio secondo il quale non si finisce mai di imparare è diventato, nei fatti, una sorta di legge applicata alle nostre esistenze. E fanno sempre più parte di noi anche quei processi meta-cognitivi che permettono di imparare in modalità nuove e con strumenti sempre più nuovi, moderni, capaci di rendere accessibili nozioni e informazioni attingendole da più fonti. Qualcuno ha pensato a creare sintesi di tutto ciò, e che esiste materiale per creare, attorno a questi argomenti, un festival. Ed ecco nascere a Modena il primo festival dell'apprendimento, un luogo dove mettere insieme da un lato educatori, formatori, imprenditori e professionisti, e dall'altro genitori, studenti ma anche persone semplicemente desiderose di informarsi sulle metodologie emergenti, sui modelli di successo e sulle tecnologie per formare e apprendere, e che rispondano ai bisogni della contemporaneità. Questo festival si chiama *Learning more* ed è arrivato alla seconda edizione. Molti i quesiti a cui si tenterà di dare risposta: come funziona il cervello che apprende? Come sviluppare un buon metodo di studio? Come disegnare la didattica in modo che "funzioni"? Si analizzeranno strumenti e strategie per la gestione dei comportamenti oppositivi in aula, il legame tra lettura e neuroscienze, ci si addenterà nel campo emergente della medicina narrativa. La contemporaneità ci insegna, inoltre, che si impara sempre di più grazie a metodi comunicativi di vario genere, tra i quali i podcast, nuova frontiera dell'*edutainment*, l'intrattenimento finalizzato a educare. E siccome per imparare è importante divertirsi, ecco il *game-based learning*, l'apprendimento tramite il gioco e come il gioco permetta di sviluppare competenze. Non mancheranno riferimenti a uno degli argomenti "più caldi" di questo periodo, l'intelligenza artificiale e come cogliere le opportunità che offre, come gestirne le molte sfide etiche, quale sarà il suo impatto sulle nostre vite e nel lavoro? Non è finita qui, perché il *Learning More* svelerà anche quali sono le competenze necessarie per il mondo lavorativo di domani, come creare organizzazioni e imprese che sappiano prosperare nel cambiamento, perché anche le aziende hanno bisogno di nuovi strumenti per rimanere al passo con i tempi ed è sempre più importante investire sul capitale umano. Infine, il *Learning More Festival* ospiterà numerosi eventi su temi speciali. Fra questi, il *Family Lab*, che affronta la genitorialità ai tempi del digitale.

(Da: "*Imparare nell'era digitale, genitori ed esperti a confronto al primo festival dedicato alla formazione e all'apprendimento*", repubblica.it, 3 novembre 2023)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 01

Il primo festival dell'apprendimento:

- A** si chiama *Family Lab* ed è alla sua seconda edizione
- B** spiega solo come impostare il *game-based learning*
- C** non tratta le competenze necessarie per il mondo lavorativo
- D** non analizza il campo della medicina narrativa
- E** si chiama *Learning more* ed è alla sua seconda edizione

12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 01

Il tema del *Family Lab* è:

- A** come creare organizzazioni e imprese che prosperino nel cambiamento
- B** come investire sul capitale umano
- C** come cogliere le opportunità fornite dall'intelligenza artificiale
- D** come sviluppare un buon metodo di studio
- E** la genitorialità ai tempi del digitale

13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 01

Secondo il *game-based learning* il gioco:

- A** aiuta ad apprendere, ma non bisogna divertirsi
- B** permette di sviluppare competenze
- C** presenta molte sfide etiche
- D** svelerà quali sono le competenze necessarie per il mondo lavorativo di domani
- E** si può abbinare solo all'intelligenza artificiale

14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 01

Secondo il brano, la contemporaneità ci insegna che si apprende:

- A** al meglio solo con l'intelligenza artificiale
- B** sempre di più attraverso vari metodi comunicativi
- C** solo grazie alle nuove tecnologie
- D** solo tramite il *game-based learning*
- E** evitando l'uso massiccio delle nuove tecnologie

15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 01

Qual è secondo il brano la legge applicata alle nostre esistenze?

- A** Non si finisce mai di imparare
- B** Bisogna ignorare il legame tra lettura e neuroscienze
- C** Bisogna eliminare i comportamenti oppositivi
- D** Mai mischiare genitori e studenti con gli addetti ai lavori
- E** Bisogna informarsi sulle metodologie emergenti

BRANO CM 56

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Ho visto Lila per l'ultima volta cinque anni fa, nell'inverno del 2005. Stavamo passeggiando di buon mattino lungo lo stradone e, come ormai da anni, non riuscivamo a sentirci a nostro agio. Parlavo solo io, mi ricordo: lei canterellava, salutava gente che nemmeno rispondeva, le rare volte che mi interrompeva pronunciava solo frasi esclamative, senza un nesso evidente con ciò che dicevo. Erano successe negli anni troppe cose brutte, alcune orribili, e per ritrovare la via della confidenza avremmo dovuto dirci pensieri segreti, ma io non avevo la forza di trovare le parole e lei, che forse la forza ce l'aveva, non ne aveva voglia, non ne vedeva l'utilità. Le volevo comunque molto bene e quando venivo a Napoli cercavo sempre di incontrarla, anche se, devo dire, ne avevo un po' paura. Era cambiata molto. Su entrambe la vecchiaia aveva avuto la meglio, ormai, ma mentre io combattevo contro la tendenza a prendere peso, lei era stabilmente pelle e ossa. Aveva capelli corti che tagliava da sola, bianchissimi non per scelta ma per trascuratezza. Il viso, molto segnato, rimandava sempre più a quello di suo padre. Rideva per il nervoso, quasi uno stridio e parlava a voce troppo alta. Gesticolava di continuo, dando al gesto una tale feroce determinazione che pareva voler tagliare in due le palazzine, la strada, i passanti, me.

Ci trovavamo all'altezza della scuola elementare quando un giovane che non conoscevo ci superò affannato e le gridò che in un'aiuola accanto alla chiesa era stato trovato un cadavere di donna. Ci affrettammo verso i giardinetti, Lila mi trascinò nel capannello di curiosi aprendosi un varco in malo modo. La donna giaceva su un fianco, era straordinariamente grassa, indossava un impermeabile fuori moda di colore verde scuro. Lila la riconobbe subito, io no: era la nostra amica d'infanzia Gigliola Spagnuolo, l'ex moglie di Michele Solara.

(Da: *Storia di chi fugge e di chi resta*, Elena Ferrante, Edizioni E/O)

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 56

La protagonista crede che per ritrovare la confidenza con Lila dovrebbero:

- A** almeno volersi un po' di bene
- B** parlare tra loro sempre in modo positivo senza curarsi dei nessi
- C** confidarsi ciò che è celato nel loro animo
- D** smettere di avere paura l'una dell'altra
- E** dimenticare le cose orribili successe

17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 56

Perché la protagonista non ha più visto Lila dopo l'inverno del 2005?

- A** Perché Lila non ha cura del proprio aspetto
- B** Perché Lila ha trovato il cadavere di un'amica d'infanzia
- C** Perché è a disagio in compagnia di Lila
- D** Non è possibile dedurlo dal brano
- E** Perché Lila parla a voce troppo alta

18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 56

Lila può essere descritta come una persona:

- A** pingue, fuori moda e giovanile
- B** molto magra, con i capelli corti e bianchi e il viso segnato
- C** pelle e ossa, con capelli lunghi e il viso segnato
- D** straordinariamente grassa e ben curata
- E** pingue, con i capelli corti e ben curati e il viso liscio

19 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 56

Il cadavere della donna è stato trovato:

- A** nello stradone
- B** all'interno della chiesa
- C** in una palazzina
- D** in un'aiuola
- E** vicino alla scuola elementare

20 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 56

Mentre passeggiano una mattina d'inverno:

- A** Lila e la protagonista parlano della vecchiaia
- B** Lila parla in continuazione, mentre la protagonista tace
- C** la protagonista parla, mentre Lila canticchia
- D** Lila è a suo agio, mentre la protagonista non lo è
- E** Lila e la protagonista salutano tutti

21 La teoria di Erik Erikson propone uno schema evolutivo con:

- A** tre stadi organizzati in sequenza a cui corrispondono sei crisi psicosociali
- B** cinque fasi dello sviluppo dell'lo sessuale in adolescenza
- C** otto stadi organizzati in sequenza, a cui corrispondono otto crisi psicosociali
- D** sette fasi di sviluppo dell'identità
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

22 Secondo Daniel Goleman, l'empatia si basa:

- A** sull'autoconsapevolezza. Quanto più una persona è aperta verso le proprie emozioni, tanto più sarà abile nel comprendere gli altri e nel leggere i loro stati d'animo
- B** sull'aggressività. Quanto più una persona è aggressiva, tanto più sarà capace di capire gli altri
- C** sul quoziente intellettuale. Quanto più alto è il valore del QI, tanto più alta sarà la capacità di capire gli altri
- D** sul quoziente intellettuale. Quanto più basso è il valore del QI, tanto più alta sarà la capacità di capire gli altri
- E** sulla solitudine. Quanto più una persona sa stare da sola, tanto più sarà capace di comprendere gli altri

23 Secondo Leon Festinger, quando un individuo assume un comportamento o idee divergenti fra loro, che provocano un'incoerenza, si parla di:

- A** conflitto dell'autostima
- B** plasticità neuronale
- C** problemi di comunicazione
- D** dissonanza cognitiva
- E** ansia da prestazione

24 **Quale teoria è stata promossa da Paulo Freire?**

- A** La teoria dell'attaccamento
- B** La teoria del campo
- C** La teoria del rinforzo
- D** La pedagogia degli oppressi
- E** La teoria degli opposti



25 **Giacomo Rizzolatti ha scoperto che, quando si è testimoni di un'azione, si mette in moto quello stesso sistema neurale che si attiva mentre la si esegue. Questo avviene grazie:**

- A** alla descolarizzazione
- B** al disimpegno morale
- C** alla scolarizzazione
- D** ai neuroni specchio
- E** all'assunto di base di dipendenza

26 **L'empatia matura possiede la capacità di "role taking", ovvero la capacità di:**

- A** assumere una prospettiva distorta dell'altro
- B** stabilire un contatto, esclusivamente su un piano metafisico, con l'altra persona
- C** stabilire un contatto, esclusivamente su un piano fisico, con l'altra persona
- D** immedesimarsi con il vissuto personale dell'altra persona
- E** evitare ogni tipo di influenza da parte dell'altra persona

27 **In base al d.lgs. 297/1994 e s.m.i., quanti rappresentanti eletti dai genitori degli alunni fanno parte del consiglio di classe delle scuole secondarie di secondo grado?**

- A** Nessuno
- B** Uno
- C** Quattro
- D** Tre
- E** Due

28 **Il concetto di "centri di interesse" è stato introdotto da:**

- A** Paulo Freire
- B** Ovide Decroly
- C** Maria Boschetti Alberti
- D** Raffaello Lambruschini
- E** Gregory Bateson

29 **Secondo la teoria degli stili di apprendimento di David Kolb, una persona che predilige situazioni che richiedono un'ampia generazione di idee (come il *brainstorming*), è interessata a lavorare in gruppo ed è fantasiosa, ha uno stile:**

- A** assimilativo
- B** convergente
- C** accomodativo
- D** sicuro
- E** divergente

30 Secondo la teoria dei bisogni di Abraham Maslow, la volontà di far parte di uno o più gruppi e il prestare molta cura ai rapporti con gli altri, corrisponde al bisogno:

- A** fisiologico
- B** di autorealizzazione
- C** di sicurezza
- D** di stima
- E** di appartenenza

31 Secondo Jerome Seymour Bruner, la scuola deve organizzarsi secondo una teoria dell'istruzione che tenga conto:

- A** della "standardizzazione delle conoscenze", in modo da favorire un apprendimento uguale per tutti gli allievi
- B** della "progressione dell'apprendimento", che si strutturi intorno al principio del "rinforzo", che stimoli la "volontà di apprendere", attraverso la curiosità e la valorizzazione della competenza, nonché attraverso gli scambi reciproci tra i membri attivi nella comunità di apprendimento
- C** della "capacità del singolo", stimolando la "volontà di apprendere" attraverso un processo di "competizione positiva" con gli altri membri della comunità di apprendimento, che non devono mai interagire tra loro
- D** della "capacità del singolo", come unico elemento di riferimento, evitando qualsiasi scambio di "conoscenze applicate" tra i membri attivi nella comunità di apprendimento
- E** della "capacità del singolo", stimolando la "volontà di apprendere" attraverso un processo di "competizione negativa" con gli altri membri della comunità di apprendimento, che non devono mai interagire tra loro

32 Quale autore definisce l'empatia come la capacità di sentire il mondo personale dell'altro "come se" fosse nostro, senza però mai perdere la qualità del "come se": sentire l'ira, la paura, il turbamento dell'altro senza aggiungervi la nostra ira, la nostra paura, il nostro turbamento?

- A** Ivan Pavlov
- B** Burrhus Skinner
- C** Rosa Agazzi
- D** Carl Rogers
- E** Karl Marx

33 Secondo Jonah Lehrer, per una maggiore intuizione creativa è importante che:

- A** ci sia uno stato mentale rilassato, che permetta l'emergere di nuove associazioni
- B** la persona sia totalmente stressata, perché sotto stress il cervello funziona meglio
- C** la persona abbia un QI inferiore a 100
- D** le questioni vengano risolte unicamente in modo analitico
- E** l'attenzione sia diretta unicamente verso l'esterno, evitando di trovare nuove associazioni

34 Secondo le idee di David Ausubel, l'apprendimento per ricezione e l'apprendimento per scoperta avvengono:

- A** solo in modo significativo (portando a un'autentica comprensione)
- B** unicamente tramite la trasmissione mnemonica delle conoscenze da parte del docente
- C** tanto in modo significativo (portando a un'autentica comprensione), quanto in modo meccanico (memorizzando senza capire adeguatamente)
- D** solo in modo meccanico (memorizzando senza capire adeguatamente)
- E** unicamente in modo casuale, senza la necessità di trasmissione da parte del docente

35 Secondo Andrea Canevaro, la Pedagogia Speciale deve aderire alla prospettiva:

- A** inclusiva
- B** dispersiva
- C** frammentata
- D** separativa
- E** esclusivamente integrativa

36 Una delle dieci competenze essenziali (Life Skills) proposte dall'OMS è:

- A** la gestione della classe scolastica
- B** l'empatia
- C** l'attaccamento insicuro-evitante
- D** la capacità mnemonica
- E** il disimpegno morale



37 Secondo Joy Paul Guilford la creatività può essere scomposta in più fattori. Uno di questi è la flessibilità ovvero:

- A** la capacità di passare da uno schema di pensiero a un altro molto agilmente
- B** la capacità di produrre diverse idee partendo da un determinato stimolo, senza valutarne la qualità
- C** la capacità di associare i dati prodotti attraverso fluidità e flessibilità in maniera chiara ma complessa e originale
- D** nessuna delle altre alternative è corretta
- E** l'attività di creare esclusivamente un testo scritto di almeno dieci pagine, in massimo due ore di tempo

38 Secondo Edward De Bono, la creatività:

- A** si sviluppa solo a partire dal decimo anno di vita
- B** può essere sviluppata attraverso tecniche di pensiero
- C** è innata e immodificabile
- D** può essere appresa solo in età adulta
- E** è una dote propria dei soli artisti

39 In base alla legge 107/2015 e s.m.i., le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ... dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.

- A** aprile
- B** gennaio
- C** maggio
- D** luglio
- E** ottobre

40 Secondo Edith Stein, che cosa è il fondamento di tutti gli atti (emotivi, cognitivi, volitivi, valutativi, narrativi ecc.) tramite cui entriamo in rapporto con un'altra persona?

- A** L'assunto di base di accoppiamento
- B** Il disimpegno morale
- C** L'*outdoor education*
- D** L'assunto di base di dipendenza
- E** L'empatia

41 Secondo le concezioni di John Dewey, il soggetto e la natura:

- A** sono necessariamente separati, senza alcun contatto e scambio, in quanto il soggetto ha più valore della natura
- B** sono necessariamente separati, senza alcun contatto e scambio, ed è essenziale concentrare le proprie energie unicamente sull'educazione nella natura, escludendo il soggetto
- C** sono necessariamente separati, senza alcun contatto e scambio e bisogna escludere la natura dall'educazione del soggetto
- D** instaurano uno scambio aperto e attivo, che trasforma entrambi i fattori e che resta costantemente aperto
- E** sono necessariamente separati, senza alcun contatto e scambio, poiché diversi

42 Secondo Albert Bandura, il "modeling":

- A** è l'apprendimento del comportamento che deriva dall'osservazione delle azioni altrui
- B** è la capacità dei figli di diventare, grazie a un processo esclusivamente genetico, uguali ai genitori
- C** avviene unicamente nelle istituzioni scolastiche e gli alunni devono diventare il modello che si aspetta l'insegnante
- D** è l'apprendimento del comportamento che deriva dal solo uso degli strumenti informatici
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

43 I MOI di John Bowlby sono:

- A** i Metodi Ordinati Interdipendenti
- B** i Modelli Ordinati d'Interazione
- C** i Modelli Operativi Interni
- D** i Metodi Olistici d'Interazione
- E** i Metodi Operativi Interdipendenti



44 Che rapporto esiste tra ricercatori e operatori sul campo in una ricerca-azione?

- A** I due ruoli sono necessariamente separati, per evitare influenze reciproche
- B** Di reciproco contributo, unendo la dimensione teorica e quella pratica
- C** Nessuna delle altre alternative è corretta
- D** I ricercatori costruiscono il sapere teorico a partire unicamente dalle scoperte emerse dalle osservazioni degli operatori sul campo
- E** L'agire degli operatori sul campo è diretto esclusivamente dalle nozioni teoriche dei ricercatori

45 Secondo le idee di Adolphe Ferrière, la scuola deve mettere al centro:

- A** le competenze motorie, che sono l'unica maniera per stimolare la mente tramite il corpo
- B** le nozioni mnemoniche, per sviluppare una buona elasticità mentale
- C** unicamente il gioco, visto come il fondamento di tutte le conoscenze
- D** unicamente il gioco, in quanto i bambini fino ai nove anni hanno bisogno solo di sperimentare divertendosi
- E** tanto il gioco che il lavoro, generalmente posti ai margini della scuola tradizionale

46 Un modello di progettazione e di attuazione dell'istruzione sviluppato negli Stati Uniti per consentire a tutti gli studenti di acquisire le conoscenze, le capacità e l'entusiasmo per l'apprendimento è l'UDL, che significa:


- A** Universal Danger for Learning
- B** Universal Design for Learning
- C** University Design for LAB
- D** University Design for Light
- E** Universal Desk for Learning



47 Secondo Martin Hoffman, oltre alla componente cognitiva e a quella affettiva, nell'esperienza empatica interviene un terzo fattore, ovvero la componente:

- A** motivazionale
- B** della sofferenza
- C** inconscia
- D** musicale
- E** corporea

48 Quali sono, secondo la teoria proposta da Albert Bandura, i quattro elementi essenziali nel processo di apprendimento per osservazione?

- A** Dimensione innata – discernimento – attenzione – motivazione
 - B** Drammatizzazione – esplosione – produzione – accoglimento
 - C** Attenzione – ritenzione – produzione – motivazione
 - D** Motivazione – dimensione innata – produzione – discernimento
 - E** Accoglimento – dimensione innata – produzione – attenzione
- 

49 Secondo Jean Piaget, lo sviluppo avviene attraverso i principi di "assimilazione" e di:

- A** oggettivazione
- B** adattamento
- C** accomodamento
- D** assorbimento
- E** attaccamento


50 Il concetto di "mente assorbente" si collega alle idee pedagogiche di:


- A** Lev Semënovič Vygotskij
- B** Paulo Freire
- C** Jerome Seymour Bruner
- D** Gregory Bateson
- E** Maria Montessori

51 Le "mappe cognitive" di Joseph Novak vengono sviluppate riprendendo le idee di:

- A** Jean-Jacques Rousseau
 - B** Raffaello Lambruschini
 - C** Noam Chomsky
 - D** Paulo Freire
 - E** David Ausubel
- 


52 Secondo Lev Semënovič Vygotskij, lo sviluppo verso l'acquisizione del pensiero formale:

- A** è spontaneo e culturale
 - B** è solo intuitivo
 - C** è esclusivamente spontaneo
 - D** non è spontaneo, è culturale
 - E** è innato
- 


-
- 53 In base al d.lgs. 112/1998 e s.m.i., in relazione all'istruzione secondaria superiore, l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione sono attribuite:
- A** alle Regioni
 - B** agli istituti stessi
 - C** allo Stato
 - D** ai Comuni
 - E** alle Province
- 

-
- 54 In base al d.P.R. 249/1998 e s.m.i., recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari:
- A** senza che abbia prima risarcito il danno
 - B** senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni
 - C** nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** senza un regolare processo
 - E** senza che abbia prima ammesso la propria colpa

-
- 55 A quali alunni o studenti il d.lgs. 297/1994 e s.m.i riconosce il diritto di riunirsi in assemblea?
- A** Agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado
 - B** Agli studenti della scuola secondaria degli istituti con popolazione studentesca superiore a 500 unità
 - C** Agli studenti della scuola secondaria superiore
 - D** Agli studenti della scuola dell'obbligo
 - E** Agli studenti della scuola secondaria

-
- 56 Secondo le idee di Jean-Jacques Rousseau, le cause del male dell'uomo sono da individuare:
- A** nella natura, in quanto i bisogni autentici dell'uomo portano i forti a premeggiare e i deboli a soccombere
 - B** nella natura, poiché gli uomini hanno bisogno di vivere isolati
 - C** nella società, unicamente per aver promosso la divisione del lavoro
 - D** nella società, per il suo allontanamento dallo stato di natura, causato dalla divisione del lavoro e dall'affermazione della proprietà privata
 - E** nella natura, in quanto i bisogni autentici dell'uomo spingono a rifiutare "l'altro da sé"
- 

-
- 57 Secondo le idee di Roger Cousinet, l'apprendimento deve avvenire attraverso attività:
- A** di gruppo piuttosto che individuali, con la stretta direzione dell'insegnante che gestisce ciascun passaggio dell'attività proposta
 - B** individuali, da svolgere prevalentemente a casa seguendo le istruzioni fornite dall'insegnante
 - C** individuali, che dovranno essere standardizzate e preparate a priori dall'insegnante
 - D** individuali, in quanto solo gli allievi hanno la possibilità di sviluppare il proprio potenziale, evitando rallentamenti
 - E** di gruppo piuttosto che individuali, con la creazione di gruppi liberi in cui sviluppare sia attività di conoscenza sia di creazione

-
- 58 Secondo la concezione di Jerome Bruner, quali sono gli effettivi motori dell'agire dell'uomo?
- A** La motivazione intrinseca e gli obiettivi personali
 - B** La conoscenza e il linguaggio
 - C** La cultura e il linguaggio
 - D** Il consenso sociale
 - E** La cultura e la ricerca di significato all'interno della cultura
- 

59 L'ideatore della tecnica del "brainstorming" è:

- A** Mario Gattullo
- B** Paulo Freire
- C** Alex Faickney Osborn
- D** Noam Chomsky
- E** Carl Rogers

60 La teoria delle "intelligenze multiple" è attribuita a:

- A** Maria Montessori
- B** Lev Semënovič Vygotskij
- C** Howard Gardner
- D** Jean Piaget
- E** Jerome Bruner

